

SALUTO DELL'ANPI DI PORDENONE ALLA CERIMONIA COMMEMORATIVA DEL 25.04.2011

CRISTINA PELLICANO' CONSIGLIERA PROVINCIALE ANPI PORDENONE.

A NOME DELL'ANPI DI PORDENONE SALUTO TUTTI I CITTADINI, LE ASSOCIAZIONI, LE DONNE E GLI UOMINI DELLE FORZE ARMATE, LE AUTORITA' CIVILI E MILITARI PRESENTI.

E' UN GRANDE ONORE OLTRE CHE UN MOMENTO DI PROFONDA EMOZIONE, PER ME NATA NEL 1974, TESTIMONIARE L'EREDITA' MORALE E CIVILE DI COLORO CHE HANNO RESO POSSIBILE QUESTA GIORNATA DI FESTA.

OGGI, 25 APRILE FESTEGGIAMO LA LIBERAZIONE DEL POPOLO ITALIANO DALLA DITTATURA NAZIFASCISTA E LA NASCITA DELLA DEMOCRAZIA NEL NOSTRO PAESE. UN LUNGO, SOFFERTO PROCESSO STORICO COMINCIATO DURANTE IL RISORGIMENTO CHE PORTO' ALL'UNITA' D'ITALIA, IL QUALE PERO' NON ERA RIUSCITO A GARANTIRE UGUALI DIRITTI ALLA MAGGIORANZA DEL NOSTRO POPOLO: I LAVORATORI ANCORA PRIVI DI DIGNITA' CIVILE E LE DONNE, CHE SOLO NEL 1945, PER LA PRIMA VOLTA ANDARONO A VOTARE. QUESTO GRAZIE AL CONTRIBUTO DETERMINANTE DELLE PARTIGIANE, GIOVANI LAVORATRICI CHE QUI A PORDENONE, ERANO LA FORZA PRODUTTIVA DEI NOSTRI COTONIFICI, DECISE E CORAGGIOSE, UNITE DA VALORI, SPERANZE E SACRIFICI, COSI' LONTANI DAI MODELLI ALLA QUALE OGGI LA DONNA E' ASSOCIATA.

LA DEMOCRAZIA OGGI NEL NOSTRO PAESE E' GARANTITA DALLA COSTITUZIONE NATA DALLA LOTTA DI LIBERAZIONE. IL SUO PRIMO ARTICOLA RECITA: *L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA FONDATA SUL LAVORO, E POI, TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITA' SOCIALE E SONO EGUALI DAVANTI ALLA LEGGE (ART.3), L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA (ART.11).*

MA LA NOSTRA COSTITUZIONE E' ANCHE GARANZIA DI EQUILIBRIO TRA I POTERI DELLO STATO, CIASCUNO NELLE LORO COMPETENZE. EQUILIBRIO NECESSARIO PER LA SOLIDITA' E LA CONTINUITA'DELLA DEMOCRAZIA NEL NOSTRO PAESE. DOBBIAMO RICORDARE L'IMPORTANZA DELLA NOSTRA MAGISTRATURA, AUTONOMA E INDIPENDENTE CHE CON I

SUOI UOMINI E INSIEME AGLI ALTRI SERVITORI DELLO STATO HANNO SACRIFICATO LA LORO VITA PER RESPINGERE I TERRORISMI DI VARIA NATURA, POLITICA E CRIMINALE. ALCUNI NOMI PER NON DIMENTICARE: I GIUDICI MARIO AMATO-FRANCESCO COCO-GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO.

ED INFINE I GIOVANI, LE DONNE E GLI UOMINI DEL DOMANI. IL TEMPO PASSA ED E' INEVITABILE CHE LA MEMORIA TRAMANDATA DAI PROTAGONISTI DELLA RESISTENZA SI STIA AFFIEVOLENDO.

E' INVECE DOVEROSO MANTENERE VIVA QUESTA MEMORIA ATTRAVERSO NUOVE ENERGIE: I GIOVANI, PIENI DI RISORSE ED ENTUSIASMO. ATTRAVERSO LA SCUOLA PUBBLICA, LIBERA E DEMOCRATICA, CHE ASSICURI IL RISPETTO DELLA STORIA, LA QUALE NON HA MAI ACCOSTATO COLORO CHE SI UNIRONO AGLI OPPRESSORI CON COLORO CHE SI SACRIFICARONO PER LA LIBERTA'. ED E' PROPRIO A VOI GIOVANI CHE MI RIVOLGO CONCLUDENDO IL MIO SALUTO E QUELLO DELL'ANPI DI PORDENONE CON UNA FRASE DI UN PADRE FONDATORE DELLA NOSTRA REPUBBLICA, PIETRO CALAMANDREI: *DIETRO OGNI ARTICOLO DELLA COSTITUZIONE, O GIOVANI, VOI DOVETE VEDERE GIOVANI COME VOI CHE HANNO DATO LA VITA PERCHE' LA LIBERTA' E LA GIUSTIZIA POTESSERO ESSERE SCRITTE SU QUESTA CARTA. SE VOI VOLETE ANDARE IN PELLEGRINAGGIO NEL LUOGO DOVE E' NATA LA COSTITUZIONE, ANDATE NELLE MONTAGNE DOVE CADDERO I PARTIGIANI, NELLE CARCERI DOVE FURONO IMPRIGIONATI, NEI CAMPI DOVE FURONO IMPICCATI. DOVUNQUE E' MORTO UN ITALIANO PER RISCATTARE LA LIBERTA' E LA DIGNITA', ANDATE LI' O GIOVANI, COL PENSIERO, PERCHE' LI' E' NATA LA NOSTRA COSTITUZIONE.*

GRAZIE.

RICORDO A TUTTI QUANTI VOI L'APPUNTAMENTO DEL 30 APRILE ALLE ORE 10.30 ALLA CASERMA FRANCO MARTELLI IN VIA MONTEREALE OVE SARA' INAUGURATO IL MONUMENTO ALLA MEMORIA DEI MARTIRI TRUCIDATI IN QUEL LUOGO DURANTE L'OCCUPAZIONE NEMICA.

BUON 25 APRILE A TUTTI VOI.